

L'istituto

Indire, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa è il più antico ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione. Nasce nel 1925 come Mostra Didattica Nazionale, con il compito di raccogliere e valorizzare il lavoro svolto dalle scuole dell'epoca, seguendo negli anni l'evoluzione del sistema scolastico italiano.

Oggi l'Istituto è il **punto di riferimento per la ricerca educativa**. È impegnato nella promozione dei **processi di innovazione nella scuola**, sviluppando nuovi modelli didattici, sperimentando l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, ridefinendo il rapporto tra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento. Vanta una consolidata esperienza nella **formazione in servizio del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario e dei dirigenti scolastici** ed è stato protagonista di alcune

delle più importanti esperienze di *e-learning* a livello europeo. Indire, con l'Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) e il Corpo ispettivo del Miur (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), **è parte del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione**. In questo ambito, sviluppa azioni di sostegno ai processi di miglioramento della didattica e dei comportamenti professionali del personale della scuola per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il buon funzionamento del contesto scolastico.

Attraverso monitoraggi quantitativi e qualitativi, banche dati e rapporti di ricerca, Indire osserva e documenta i fenomeni legati alla **trasformazione del curricolo** nell'istruzione tecnica e professionale e ai temi di **scuola e lavoro**.



Indire ha il compito di gestire Erasmus+, il nuovo programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. Inoltre, fa parte del Consorzio European Schoolnet – EUN, composto da 30 Ministeri dell'Educazione dei Paesi europei, che promuove l'innovazione nei processi educativi in una dimensione internazionale.

L'Istituto **dispone di un archivio storico che conserva un ricco patrimonio documentario otto-novecentesco**, costituito da circa 95 mila documenti e 14 mila fotografie, uno dei pochi in Italia specializzati nella raccolta e nella valorizzazione di materiale documentario di interesse storico-pedagogico.

La Storia

L'Ente nasce nel 1925 come Mostra didattica nazionale sui prodotti delle scuole "nuove", quelle che si ispiravano all'idea di Giuseppe Lombardo Radice di una didattica intesa come esperienza "attiva".

Nel 1929, per dare una sede permanente alla Mostra, viene istituito il Museo Didattico Nazionale che nel 1954 diventa Centro Didattico di Studi e Documentazione e nel '74 Biblioteca di Documentazione Pedagogica (BDP). **Durante gli anni '80, la BDP fu protagonista di un pionieristico utilizzo delle tecnologie digitali** che rivoluzionò l'idea stessa di documentazione didattica, facendone un innovativo motore di diffusione della conoscenza.

Nel 1995, l'anno dell'avvento di Internet, inizia un'opera di supporto alle scuole per un utilizzo più intenso e consapevole della rete. Nel 1999 progetta e realizza il primo percorso di formazione interamente online rivolto ai docenti che vedrà oltre 90.000 iscrizioni.

Nel 2001 la BDP diviene Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa (Indire). **Nel periodo 2001-2011, è impegnato in grandi iniziative online per la formazione degli insegnanti** italiani e nella promozione dell'innovazione tecnologica e didattica nelle scuole.

Nel 2007, l'Istituto diventa Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica. Nel settembre del 2012 viene ripristinato l'Indire come Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa.

Oggi Indire continua a essere al fianco della scuola per promuovere l'innovazione didattica e sostenere i processi d'apprendimento.

Organi di indirizzo politico-amministrativo



Il Presidente è Giovanni Biondi.

Ha la rappresentanza legale dell'Indire, con facoltà di conferire deleghe e procure, ed è responsabile delle relazioni istituzionali.



Il Direttore generale è Flaminio Galli.

Ha la responsabilità della gestione: cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e dei provvedimenti del Presidente; dirige, coordina e controlla la struttura organizzativa e l'ordinaria amministrazione.



Sede e contatti

L'Istituto ha mantenuto sempre la stessa sede: dal 1925 si trova nel centro di Firenze, nel quartiere di Santa Croce, all'interno del rinascimentale Palazzo Gerini. Indire si articola in tre nuclei territoriali interregionali con sedi a Torino, Roma e Napoli. Sempre a Firenze ha sede l'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire che ha anche un ufficio distaccato a Roma.

Indire – Via Michelangelo Buonarroti 10 – 50122 Firenze

Sito: www.indire.it - PEC: indire@pec.it - tel: 0552380301 - Fax: 0552380395

- Segreteria del Presidente. Referente: *Stefania Petrilli*
tel. 0552380305 – fax: 0552380364 – email: segreteriapresidente@indire.it
- Segreteria di Direzione. Referente: *Marianna Casula*
tel. 0552380521 – fax: 0552380330 – email: segreteriadirettore@indire.it
- Responsabile della Comunicazione e Ufficio Stampa: *Francesco Kamel*
tel. 0552380444 – email: ufficiostampa@indire.it

Nucleo territoriale Nord: Corso Vittorio Emanuele II 70 – 10121 Torino

Nucleo territoriale Centro: Via Guidubaldo del Monte 54 – 00197 Roma

Nucleo territoriale Sud: Via G. Melisurgo 4 – 80133 Napoli

Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE – Via Cesare Lombroso 6/15 – 50134 Firenze

Sito: www.erasmusplus.it – email: erasmusplus@indire.it

Ufficio distaccato di Roma: Via Guidubaldo del Monte 54 - 00197 Roma